

7 ottobre 2018

27ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporti i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele, perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito.

1ª LETTURA Gen 2,18-24 *I due saranno un'unica carne.*

Dal libro della **Genesi**.

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Sal Sal 127

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele!

2ª LETTURA Eb 2,9-11

Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.

Dalla lettera agli **Ebrei**.

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia. Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

VANGELO Mc 10,2-16 *L'uomo non divide quello che Dio ha congiunto.*

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divide quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivolgiamo con fiducia al Padre le nostre preghiere, affinché tutti raggiungano quella capacità di amare sognata da Dio per noi suoi figli.

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici fedeli nel tuo amore.**

1. Per la Chiesa, perché con le parole e la testimonianza di vita, viva la missione di essere ovunque immagine dell'amore e della fedeltà del Signore verso i suoi figli. Preghiamo.

2. Per i fidanzati cristiani, per gli sposi in difficoltà, per quanti vivono dolorose ferite per la rottura degli affetti, perché possano trovare chi li sa accompagnare ed aiutare con delicatezza e amore. Preghiamo.

3. Per i giovani, possano incontrare nelle nostre comunità coppie di sposi e famiglie, che siano segni vivi dell'amore di Cristo per la Chiesa e testimoni della bellezza del matrimonio cristiano, preghiamo.

4. Per tutte le famiglie che soffrono, quelle impedito a manifestare la propria fede, le famiglie vittime della guerra e dell'ingiustizia, quelle in cerca di un alloggio e di lavoro, quelle toccate da malattie o tragedie; il nostro cuore indurito o indifferente sia trasformato e reso capace di amare e farsi prossimo. Preghiamo

O Padre, dona a tutti di vivere con gioia la propria vocazione, per essere un'umanità che vive l'amore sull'esempio del tuo Figlio Gesù, che con te e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.